

MalpensaNews

Il costo del carburante continua a salire: si pensa all'introduzione delle accise mobili

Francesco Mazzoleni · Sunday, July 26th, 2026

I prezzi dei carburanti tornano a salire in modo significativo in Italia, proprio alla vigilia dei grandi spostamenti estivi, raggiungendo picchi record in Lombardia e in particolare a Milano. Con la benzina e il diesel che al distributore hanno raggiunto in diversi impianti cifre record, cresce la pressione sulle famiglie in viaggio e si riaccende il dibattito politico sulle misure di contrasto al caro vita.

Cifre da record a Milano e sulle autostrade

La situazione più critica si registra nell'area metropolitana di Milano, dove in un impianto urbano il prezzo del gasolio in modalità self service ha raggiunto quota 2,695 euro al litro. Rincari pesanti si rilevano anche lungo le principali arterie autostradali della regione e nazionali, come la A21 e la A4, dove il diesel sfiora e in certi casi supera i 2,7 euro al litro.

A livello nazionale, la media dei prezzi rilevata dall'Osservatorio carburanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy mostra un trend in costante crescita: la benzina al self service si attesta attorno a 1,979 euro al litro, mentre il gasolio la supera viaggiando su una media di 2,180 euro al litro. Anche nel Varesotto la situazione ricalca la media nazionale, con costi che per il gasolio sono ampiamente sopra i 2 euro al litro e la benzina che resta di poco più bassa. *(Foto scattata domenica 26 luglio nel Varesotto)*

Le cause dei rincari tra geopolitica e mercati

Alla base della nuova fiammata dei listini ci sono principalmente le tensioni geopolitiche internazionali nel Medio Oriente e nel Golfo Persico, che hanno provocato un rialzo immediato delle quotazioni del greggio sui mercati internazionali. A questo quadro si somma l'effetto del **ripristino ordinario delle aliquote fiscali e la fine dei precedenti tagli temporanei**, fattori che pesano direttamente sui prezzi finali praticati dalle compagnie e dai gestori. Le associazioni dei consumatori hanno lanciato l'allarme sulle ripercussioni economiche per le vacanze estive dei cittadini, stimando stangate da centinaia di euro a famiglia tra costi diretti di rifornimento e rincari indiretti sulla filiera dei beni di consumo trasportati su gomma.

Le ipotesi del Governo: verso l'attivazione delle accise mobili

Di fronte a questa situazione, la Presidenza del Consiglio e il Ministero dell'Economia stanno valutando diversi interventi d'urgenza da varare prima dell'esodo di agosto. **L'ipotesi principale**

riguarda l'attivazione del meccanismo delle accise mobili, uno strumento normativo che consente di ridurre l'aliquota delle accise sui carburanti utilizzando il gettito IVA extra incassato dallo Stato proprio a seguito dell'aumento dei prezzi alla pompa.

Sebbene l'impatto di questo strumento possa garantire un calo stimato attorno ai 10 centesimi al litro, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy insieme al Ministero dell'Economia stanno esaminando anche ulteriori misure complementari per stabilizzare la rete distributiva ed evitare speculazioni nei giorni di maggior traffico sulle strade italiane.

This entry was posted on Sunday, July 26th, 2026 at 3:29 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.